



Negli atti di un convegno la nostra storia meno conosciuta

Il vescovo di Perugia che divenne papa Leone XIII

di Rita Boini

Interessa tutti gli studiosi ma anche gli appassionati di storia "Da Perugia alla chiesa universale", l'itinerario pastorale di Gioacchino Pecci, (Isuc - Editoriale umbra), a cura di Mario Tosti, presidente dell'Isuc (Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea).

Il volume raccoglie gli atti del convegno omonimo, che si è tenuto a Perugia il 10 e 11 ottobre 2003, in occasione del primo centenario della morte di Gioacchino Pecci, per 32 anni vescovo di Perugia, in seguito diventato papa Leone XIII.

Molti, prestigiosi e di notevole interesse gli interventi, che permettono di analizzare, alla luce di una nuova sensibilità storiografica, il lungo e importante arco di tempo in cui Gioacchino Pecci è stato prima vescovo di Perugia e poi papa.

Anche se, come precisa Mario Tosti nell'ampia ed esauriente introduzione "Il convegno non è stato un traguardo, bensì un'ulteriore tappa verso una

più approfondita conoscenza dell'episcopato di Giacchini Pecci; un nuovo stimolo affinché le ricerche riprendano e abbattano finalmente la radicata convinzione che il suo soggiorno perugino sia stato solo una parentesi tra il periodo di formazione e il pontificato".

Molti gli argomenti toccati, e che riguardano non soltanto papa Pecci ma anche un pezzo della storia perugina del suo tempo e anche oltre, si spazia da "La stampa cattolica in Umbria all'indomani dell'Unità d'Italia" di Claudia Minciotti Tsoukas a "La comunità ebraica a Perugia nell'Ottocento", di Luciana Brunelli, da "L'educazione dei giovani nella città di Perugia tra tutela ed istruzione (1846 - 1859)", di Luisa Proietti Pedetta a "Alcide de Gasperi Luigi Sturzo e il cattolicesimo sociale tedesco alla luce del magistero di Leone XIII, Per un'analisi delle radici del "Centro" (1933 - 34), tanto per citare soltanto alcuni degli interventi.

Un lavoro rigoroso ma anche appassionante e coinvolgente, che racconta una Perugia spesso poco raccontata e indagata e che ancora ci riserva.